

La Brexit si avvicina e scombussola le pratiche doganali

Il gruppo Laghezza pronto a fornire aiuto nella difficile transizione del 1° gennaio 2021

Si avvicinano tempi duri per chi avrà a che fare con la Gran Bretagna. Tempi duri soprattutto in termini di scambi commerciali e, dunque, di dogane e affini. Per questo Laghezza Spa, gruppo leader nel settore doganale in Italia, gioca sull'anticipo e lancia sul mercato un pacchetto di soluzioni mirate per chi lavora con il Regno Unito. A partire dal 1° gennaio 2021, infatti, chiunque operi col Regno Unito si troverà a fare i conti con le conseguenze della Brexit: tra queste la procedura di uscita ex art. 50 del Trattato, con la scelta del Regno Unito di non essere più soggetto alle regole doganali dell'Ue, salvo diversi accordi commerciali. La conseguenza per gli operatori italiani sarà vedersi applicare regole e formalità vigenti per i Paesi terzi extra Ue.

Il gruppo Laghezza, per far fronte a questo cambiamento, ha deciso di mettere in campo una vera e propria task force per trovare le soluzioni più consone all'attività dei clienti, così da far fronte, senza traumi e inefficienze operative, alla nuova mole di adempimenti. Le operazioni doganali saranno organizzate e gestite dall'organizzazione Laghezza, sita presso tutte le principali dogane presenti nei porti, aeroporti e interporti Italiani, con l'ulteriore possibilità di aprire siti approvati presso le sedi aziendali al fine di svolgere in loco tutte le operazioni doganali di importazione ed esportazione.

I nuovi servizi si aggiungono a quelli di consulenza, certificazione aeo ed esportatore autorizzato che Laghezza sta già offrendo su tutto il territorio nazionale, confermando la vocazione doganale del gruppo.

Studio Laghezza è una società indipendente fondata circa un anno fa per l'esigenza specifica di supportare i clienti alle prese in particolare con le novità introdotte, nel 2016, dal nuovo codice doganale dell'Ue e dalla continua evoluzione della normativa e della prassi. Alla fine di ottobre 2020 ha aperto la nuova sede di Milano, per offrire un servizio di consulenza strategica finalizzato a semplificare i processi doganali ottimizzandone i tempi e i costi e abbassando al tempo stesso i rischi. Un servizio che si va ad aggiungere a quelli di assistenza, consulenza e formazione in materia doganale ad aziende che operano sul mercato internazionale supportandole nelle sfide della globalizzazione. Incluse quelle derivanti dalla Brexit, proprio come sta accadendo ora che si avvicina la data del 1° gennaio 2021.

"La crescente richiesta di servizi di consulenza da parte di molte aziende e la profonda esperienza in ambito doganale sono alla base dell'attività offerta dallo studio in grado, attraverso il suo team di professionisti, di fornire in tempo reale le risposte operative concrete assumendo le caratteristiche di problem solver, ora anche in tema normativo e fiscale", sottolinea **Alessandro Laghezza**.